

DELIBERAZIONI, DISPOSIZIONI E
COMUNICATIBESCHLÜSSE, BESTIMMUNGEN UND
MITTEILUNGEN

REGIONE AUTONOMA TRENTO - ALTO ADIGE

AUTONOME REGION TRENTO - SÜDTIROL

COMUNICATO DELLA GIUNTA REGIONALE
25 ottobre 2007

Contratto collettivo riguardante il personale dell'area dirigenziale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige e delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento e Bolzano - quadriennio giuridico 2006-2009 e biennio economico 2006-2007

A seguito della deliberazione della Giunta regionale n. 297 di data 23 ottobre 2007, con la quale è stata autorizzata la sottoscrizione del testo concordato in data 10 ottobre 2007 del contratto collettivo riguardante il personale dell'area dirigenziale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige e delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento e Bolzano per il quadriennio giuridico 2006-2009 e biennio economico 2006-2007, il giorno 25 ottobre 2007, ha avuto luogo l'incontro tra:

- la delegazione della parte pubblica rappresentata nell'occasione da:
 - Lorenzo DELLA
Presidente della Regione con funzioni di Presidente della delegazione
FIRMATO
 - Ferruccio DEMADONNA
membro esperto esterno con funzioni di Vice Presidente della delegazione
FIRMATO
 - rag. Fulvio ANDREATTA
Reggente la Ripartizione I - Risorse umane, strumentali e finanziarie
FIRMATO
 - Adriano DAL PEZ
Presidente Camera di Commercio di Trento
FIRMATO
 - ing. Marco ZANONI
Segretario generale Camera di Commercio di Trento
FIRMATO
 - Benedikt GRAMM
Presidente Camera di Commercio di Bolzano
FIRMATO

MITTEILUNG DES REGIONALAUSSCHUSSES
25. Oktober 2007

Tarifvertrag betreffend die Führungskräfte, der Autonomen Region Trentino-Südtirol und der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammern Trient und Bozen - Vierjahreszeitraum 2006-2009 für den rechtlichen Teil und Zweijahreszeitraum 2006-2007 für den wirtschaftlichen Teil

Infolge des Beschlusses des Regionalausschusses vom 23. Oktober 2007, Nr. 297, mit dem die Unterzeichnung des am 10. Oktober 2007 vereinbarten Textes des Tarifvertrages für die Führungskräfte der Autonomen Region Trentino-Südtirol und der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammern Trient und Bozen für den Vierjahreszeitraum 2006-2009 für den rechtlichen Teil und den Zweijahreszeitraum 2006-2007 für den wirtschaftlichen Teil genehmigt wurde, haben sich am 25. Oktober 2007 nachstehende Delegationen getroffen

- der Delegation der öffentlichen Körperschaften, vertreten durch nachstehende Personen:
 - Lorenzo DELLA
Präsident der Region mit den Aufgaben des Delegationsvorsitzenden
UNTERZEICHNET
 - Ferruccio DEMADONNA
Externer Experte mit den Aufgaben des stellvertretenden Delegationsvorsitzenden
UNTERZEICHNET
 - Rag. Fulvio ANDREATTA
beauftragter Leiter der Abteilung I - Personalangelegenheiten
UNTERZEICHNET
 - Adriano DAL PEZ
Präsident der Handelskammer Trient
UNTERZEICHNET
 - Ing. Marco ZANONI
Generalsekretär der Handelskammer Trient
UNTERZEICHNET
 - Benedikt GRAMM
Präsident der Handelskammer Bozen
UNTERZEICHNET

- dott. Josef ROTTENSTEINER
Segretario generale Camera di Commercio di Bolzano

FIRMATO

- e
la delegazione dei Sindacati rappresentata da:

- avv. Edith ENGL STEFANI
Segretario della Giunta regionale

FIRMATO

- dott.ssa LUCIA NARDELLI
Dirigente Camera di Commercio di Bolzano

FIRMATO

Le parti:

- verificato il testo sottoposto e riconosciuta la rispondenza alla bozza di accordo siglata in data 10 ottobre 2007;
- sottoscrivono il contratto collettivo riguardante il personale dell'area dirigenziale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige e delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento e di Bolzano, per il quadriennio giuridico 2006-2009 ed il biennio economico 2006-2007, nel testo che segue.

CONTRATTO COLLETTIVO RIGUARDANTE IL PERSONALE DELL'AREA DIRIGENZIALE DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTO-ALTO ADIGE E DELLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TRENTO E BOLZANO

Quadriennio giuridico 2006-2009
e biennio economico 2006-2007

Art. 1

*Principi, durata e decorrenza di applicazione
del contratto*

1. Il presente contratto concerne il periodo 1° gennaio 2006 - 31 dicembre 2009 per la parte giuridica ed il biennio 1° gennaio 2006 - 31 dicembre 2007 per la parte economica. Gli effetti giuridici decorrono dal 1° gennaio 2006 salvo che le singole norme siano incompatibili con una applicazione retroattiva.

2. Per quanto non innovato dal presente contratto, continuano a trovare applicazione le norme di cui al contratto collettivo sottoscritto in data 27 febbraio 2006 (d'ora in poi richiamato solo come "contratto collettivo").

- Dr. Josef ROTTENSTEINER
Generalsekretär der Handelskammer Bozen

UNTERZEICHNET

und

- der Delegation der Gewerkschaften, vertreten durch nachstehende Personen:
- RA Dr. Edith ENGL STEFANI
Sekretär des Regionalausschusses

UNTERZEICHNET

- Dr. LUCIA NARDELLI
Leiterin - Handelskammer Bozen

UNTERZEICHNET

Die Parteien:

- haben den genannten Text überprüft, und nach Feststellung der Übereinstimmung des Textes mit dem Entwurf des am 10. Oktober 2007 unterzeichneten Vertrags;
- unterzeichnen den Tarifvertrag betreffend die Führungskräfte der Autonomen Region Trentino-Südtirol und der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammern Trient und Bozen für den Vierjahreszeitraum 2006-2009 (rechtlicher Teil) und den Zweijahreszeitraum 2006-2007 (wirtschaftlicher Teil) in nachstehendem Wortlaut.

**TARIFVERTRAG BETREFFEND DIE FÜHRUNGSKRÄFTE,
DIE BEI DER AUTONOMEN REGION TRENTO-
SÜDTIROL UND BEI DEN HANDELS-, INDUSTRIE-,
HANDWERKS- UND LANDWIRTSCHAFTSKAMMERN
TRIENT UND BOZEN DIENST LEISTEN**

Rechtlicher Teil: Vierjahreszeitraum 2006-2009
Wirtschaftlicher Teil: Zweijahreszeitraum 2006-2007

Art. 1

*Grundsätze, Dauer und Beginn der Anwendung
des Vertrags*

(1) Dieser Vertrag umfasst für den rechtlichen Teil den Zeitraum 1. Jänner 2006 - 31. Jänner 2009 und für den wirtschaftlichen Teil den Zweijahreszeitraum 1. Jänner 2006 - 31. Dezember 2007. Die rechtlichen Wirkungen gelten ab dem 1. Jänner 2006, es sei denn, die einzelnen Bestimmungen sind mit einer rückwirkenden Anwendung unvereinbar.

(2) Die mit diesem Tarifvertrag nicht geänderten Bestimmungen des am 27. Februar 2006 unterzeichneten Tarifvertrags (in der Folge „Tarifvertrag“ genannt) finden weiterhin Anwendung.

3. In caso di accertamento di maggiori oneri del contratto rispetto a quelli previsti le parti firmatarie si incontrano allo scopo di concordare la proroga dell'efficacia temporale del contratto ovvero la compensazione dei maggiori oneri sulle tornate contrattuali successive.

4. Al personale dirigente si applicano le norme riguardanti le incompatibilità, i comandi, i distacchi, la cui disciplina è stata demandata dalla legge regionale a regolamenti.

Art. 2

Accesso al regime ad impegno ridotto

1. Il personale dirigente può chiedere l'accesso ad un regime di impegno orario ridotto in presenza di idonee situazioni organizzative e gravi documentate situazioni personali o per importanti esigenze di cura familiare. L'Amministrazione può consentire l'accesso all'impegno ridotto qualora lo ritenga compatibile con l'attività svolta dal dirigente, tenuto conto della situazione del richiedente ed in particolare delle disabilità ovvero di particolari condizioni psico-fisiche, o dell'affezione da gravi patologie, della necessità di cura di familiari disabili, o in particolari condizioni psico-fisiche o di anziani non autosufficienti, dell'attività di cura dei figli.

2. L'accesso al regime di impegno ridotto - anche per quanto attiene la decorrenza - è stabilito dall'Amministrazione. L'orario e le modalità di articolazione della prestazione lavorativa sono fissate tenuto conto della natura dell'attività, degli orari di servizio e di lavoro praticati per una prestazione settimanale comunque non inferiore a 24 ore.

3. L'accesso al regime di impegno ridotto, che è temporaneo, può essere richiesto per un periodo predeterminato ed è rinnovabile; il rientro al regime pieno può essere anticipato al cessare delle ragioni che lo hanno determinato.

Art. 3

Trattamento economico - normativo del dirigente ad impegno ridotto

1. Il trattamento economico, anche accessorio, dei dirigenti con rapporto di lavoro ad impegno ridotto è proporzionale alla prestazione lavorativa, con riferimento a tutte le competenze fisse e periodiche ivi compresa l'eventuale retribuzione individuale di anzianità. Resta fermo quanto previsto in materia di retribuzione di risultato che in sede di contrattazione decentrata ed in relazione al raggiungimento dei risultati previsti può applicarsi in misura non direttamente proporzionale al regime orario adottato.

(3) Falls festgestellt wird, dass die aus dem Vertrag erwachsenden finanziellen Aufwendungen höher sind als die vorgesehenen, treten die unterzeichneten Parteien zusammen, um die Verlängerung der Dauer des Vertrags oder den Ausgleich der Mehrausgaben bei den nachfolgenden Vertragsverhandlungen zu vereinbaren.

(4) Für die Führungskräfte gelten die Bestimmungen über die Unvereinbarkeit, die Abordnungen und die Abstellungen, deren Regelung aufgrund eines Regionalgesetzes durch Verordnungen erfolgt.

Art. 2

Gekürzte Arbeitszeit

(1) Sofern die organisatorischen Bedingungen es gestatten und es aufgrund nachgewiesener schwerwiegender persönlicher Probleme oder der Betreuung von Familienangehörigen effektiv notwendig ist, können die Führungskräfte eine gekürzte Arbeitszeit beantragen. Die Verwaltung kann die gekürzte Arbeitszeit gewähren, sofern sie diese mit der von der Führungskraft durchgeführten Tätigkeit für vereinbar erachtet, wobei die Situation des Antragstellers - insbesondere Behinderungen oder besondere psycho-physicalen Probleme oder schwere Krankheiten, die Notwendigkeit der Betreuung behinderter oder psycho-physicalisch kranker Familienangehöriger oder pflegebedürftiger alter Menschen sowie die Betreuung der Kinder - berücksichtigt wird.

(2) Die Gewährung der gekürzten Arbeitszeit wird - auch was den Beginn derselben angeht - von der Verwaltung bestimmt. Die Arbeitszeit und deren Gliederung werden unter Berücksichtigung der Art der Tätigkeit sowie der entsprechenden Dienst- und Arbeitszeiten festgesetzt, wobei wöchentlich mindestens 24 Stunden geleistet werden müssen.

(3) Die nur zeitweilig beanspruchbare gekürzte Arbeitszeit, kann für einen vorbestimmten Zeitraum beantragt werden und ist erneuerbar. Die Wiederaufnahme der Vollzeitbeschäftigung kann vorgezogen werden, sofern die Gründe für die Kürzung der Arbeitszeit nicht mehr vorliegen.

Art. 3

Dienst- und besoldungsrechtliche Behandlung der Führungskräfte mit gekürzter Arbeitszeit

(1) Die Besoldung, zusätzliche Besoldungselemente inbegriffen, die den Führungskräften mit gekürzter Arbeitszeit zusteht, wird hinsichtlich sämtlicher festen und periodischen Bezüge, einschließlich der eventuellen Dienstalterszulage, proportional zur Arbeitsleistung berechnet. Die Bestimmungen betreffend das Ergebnisgehalt, das aufgrund der dezentralen Vertragsverhandlungen und in Bezug auf die Erreichung der gesteckten Ziele auch in einem nicht direkt zur jeweiligen Arbeitszeit proportionalen Ausmaß entrichtet werden kann, bleiben unberührt.

2. Al ricorrere delle condizioni di legge, al dirigente ad impegno ridotto è corrisposto per intero l'assegno per il nucleo familiare.

3. Gli istituti normativi sono applicati, tenuto conto della ridotta durata della prestazione e della peculiarità del suo svolgimento, secondo criteri proporzionali all'orario e con le modalità previste dalle disposizioni di legge e da quelle contrattuali dettate per il rapporto di lavoro a tempo parziale dal contratto collettivo riguardante il personale dell'area non dirigenziale.

4. È previsto il recesso per giusta causa nei confronti del dirigente con regime di impegno ridotto che violi la normativa sull'incompatibilità del rapporto d'impiego svolgendo, senza preventiva autorizzazione, attività a favore di terzi.

Art. 4

Nel contratto collettivo 27 febbraio 2006, titolo III, capo II, l'art. 32 "Assenze per mandato politico" è modificato nel modo seguente:

1. Il dirigente chiamato a ricoprire le cariche pubbliche elette previste dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ha diritto di disporre del tempo necessario per l'espletamento del mandato fruendo dell'aspettativa e dei permessi previsti dalla normativa citata e successive modificazioni.

2. Al dirigente chiamato a far parte del Parlamento nazionale, del Parlamento europeo, dei Consigli regionali e dei Consigli delle Province Autonome di Trento e di Bolzano ovvero dei rispettivi organi di governo, si applicano le disposizioni dell'art. 68 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

(2) Bei Vorliegen der gesetzlichen Bedingungen kann der Führungskraft mit gekürzter Arbeitszeit die Familienzulage im vollen Ausmaß entrichtet werden.

(3) Die Rechtsinstitute werden unter Berücksichtigung der gekürzten Dauer sowie der Besonderheit der Arbeitsleistung proportional zur Arbeitszeit und gemäß den Modalitäten angewandt, die in den Gesetzesbestimmungen und in den Bestimmungen betreffend Arbeitsverhältnisse mit Teilzeitbeschäftigung laut Tarifvertrag für das Personal - ausgenommen die Führungskräfte - vorgesehen sind.

(4) Für Führungskräfte mit gekürzter Arbeitszeit, die gegen die Bestimmungen über die Unvereinbarkeit des Dienstverhältnisses verstößen, indem sie ohne Ermächtigung Tätigkeiten zugunsten Dritter ausführen, ist der Rücktritt aus triftigem Grund vorgesehen.

Art. 4

Im III. Titel II. Kapitel des Tarifvertrags vom 27. Februar 2006 wird der Art. 32 „Abwesenheit wegen politischen Mandats“ folgendermaßen geändert:

(1) Führungskräfte, die Wahlämter innehaben, die im Einheitstext der Gesetze über die Ordnung der örtlichen Körperschaften, genehmigt mit gesetzesvertretendem Dekret vom 18. August 2000, Nr. 267, vorgesehen sind, haben für die Durchführung des Mandats Anrecht auf Wartestand bzw. Beurlaubung gemäß den genannten Gesetzesbestimmungen mit ihren späteren Änderungen.

(2) Für Führungskräfte, die in das italienische Parlament, in das Europaparlament, in die Regionalräte und in den Landtag der Autonomen Provinz Trient bzw. der Autonomen Provinz Bozen gewählt bzw. zu Mitgliedern der jeweiligen Regierungsorgane bestellt werden, gelten die Bestimmungen des Art. 68 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 30. März 2001, Nr. 165 mit seinen späteren Änderungen.

Art. 5

Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato

Nel contratto collettivo 27 febbraio 2006, titolo IV, capo I, l'art. 40 "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato" è modificato nel modo seguente:

1. È istituito il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza.

2. Al fondo conferiscono le risorse precedentemente destinate alla retribuzione di posizione e di risultato unitamente alle risorse che vi sono destinate dalla contrattazione.

3. Al fondo conferiscono pure le risorse derivanti dalle economie di gestione dovute alla cessazione dal servizio del personale dirigente e quantificate nella retribuzione connessa all'anzianità di servizio comunque denominata per la parte non utilizzata per il riconoscimento dell'anzianità ai sensi del comma 1 del successivo art. 48.

Art. 5

Fonds für das Funktions- und das Ergebnisgehalt

Im IV. Titel I. Kapitel des Tarifvertrags vom 27. Februar 2006 wird der Art. 40 „Fonds für das Funktions- und das Ergebnisgehalt“ folgendermaßen geändert:

(1) Es wird der Fonds für das Funktions- und das Ergebnisgehalt der Führungskräfte eingerichtet.

(2) Dem Fonds fließen die Mittel, die zuvor für das Funktions- und Ergebnisgehalt bestimmt waren, sowie die Mittel, die eigens im Tarifvertrag vorgesehen werden, zu.

(3) Dem Fonds fließen weiters die Mittel aus den Einsparungen aufgrund des Ausscheidens von Führungskräften aus dem Dienst zu, deren Ausmaß der wie auch immer genannten Dienstalterszulage entspricht, und zwar für den Teil, der nicht für die Anerkennung des Dienstalters im Sinne des nachstehenden Art. 48 Abs. 1 verwendet wird.

4. Le risorse complessivamente disponibili vengono ripartite dalla Giunta regionale destinando al risultato una misura non inferiore al 15% del fondo.

5. La quota del Fondo per la retribuzione di posizione deve essere integralmente utilizzata; eventuali risorse che, a consuntivo, risultassero disponibili, escluse quelle relative a posizioni dirigenziali che nell'anno sono risultate scoperte che transitano in economia per la sola annata di mancato utilizzo, saranno riassegnate con la stessa originaria destinazione al fondo dell'anno successivo.

6. Le risorse destinate alla retribuzione di risultato non assegnate sono portate ad incremento del fondo con la stessa finalità nell'anno successivo alla liquidazione limitatamente ad una quota procapite di Euro 2.000,00.- e la parte rimanente sarà utilizzata prioritariamente per le finalità di cui all'art. 48 del Contratto collettivo.

7. Per le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento e di Bolzano il Fondo è alimentato da risorse pari a quelle derivanti dall'applicazione del presente articolo al personale regionale, rapportate al numero dei dirigenti.

8. Nel caso di revisione della struttura organizzativa regionale, con aumento o diminuzione del numero dei dirigenti incaricati, il fondo è rispettivamente incrementato o diminuito in misura corrispondente all'importo medio teoricamente spettante nell'anno precedente a ciascun dirigente per retribuzione di posizione e di risultato.

Art. 6

Nel contratto collettivo 27 febbraio 2006, titolo IV, capo I, l'art. 41 "Retribuzione di posizione" è modificato nel modo seguente:

1. La retribuzione di posizione è definita al fine di attribuire ai dirigenti un trattamento economico correlato alle funzioni assegnate e alle connesse responsabilità.

2. L'entità della retribuzione di posizione viene determinata in relazione alla graduazione delle strutture organizzative in misura non inferiore a Euro 20.000,00 e non superiore all'importo dello stipendio tabellare stabilito dall'allegato B), maggiorato del 20% per il dirigente titolare della struttura organizzativa definita dall'ordinamento sovraordinata alle altre.

3. Qualora la struttura organizzativa dell'Ente non preveda sovraordinazioni di strutture, la maggiorazione prevista dal comma 2, fermo restando la copertura finanziaria del fondo, è ripartita in relazione alla graduazione delle strutture.

4. La graduazione delle strutture è disposta dalla Giunta, previa concertazione, sulla base dei criteri dalla stessa adottati

(4) Die insgesamt verfügbaren Mittel werden vom Regionalausschuss aufgeteilt, wobei mindestens 15% des Fonds für das Ergebnis bestimmt werden.

(5) Der für das Funktionsgehalt bestimmte Fondsanteil muss gänzlich verwendet werden; eventuelle Mittel, die beim Rechnungsabschluss noch zur Verfügung stehen sollten, werden - mit Ausnahme der Mittel, die sich auf im Bezugsjahr unbesetzte Führungsstellen beziehen und nur für das Jahr, in dem sie nicht verwendet wurden, zu den Einsparungen hinzurechnen sind - dem Fonds des darauf folgenden Jahres mit derselben ursprünglichen Zweckbestimmung zugewiesen.

(6) Mit den nicht für das Ergebnisgehalt zugewiesenen Mitteln wird der Fonds für dieselben Zwecke im Jahr nach der Auszahlung aufgestockt, und zwar beschränkt auf einen Pro-Kopf-Anteil von 2.000,00 Euro. Der restliche Teil wird vorrangig für die Zwecke laut Art. 48 des Tarifvertrags verwendet.

(7) Was die Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammern Trient und Bozen anbelangt, wird der Fonds durch Mittel gespeist, die denjenigen entsprechen, die sich aus der Anwendung dieses Artikels auf das Personal der Region ergeben, und zwar im Verhältnis zur Anzahl der Führungskräfte.

(8) Im Falle einer Neuorganisation der Region, bei der die Anzahl der beauftragten Leiter erhöht oder gekürzt wird, wird der Fonds in Höhe des Durchschnittsbetrags, der im Vorjahr einem jeden Leiter theoretisch als Funktions- und Ergebnisgehalt zu stand, erhöht bzw. gekürzt.

Art. 6

Im IV. Titel I. Kapitel des Tarifvertrags vom 27. Februar 2006 wird der Art. 41 „Funktionsgehalt“ folgendermaßen geändert:

(1) Das Funktionsgehalt hat den Zweck, den Führungskräften eine Besoldung zuzuerkennen, die mit den zugewiesenen Aufgaben und der diesbezüglichen Verantwortung verbunden ist.

(2) Die Höhe des Funktionsgehalts wird in Bezug auf die Einstufung der Organisationseinheiten bestimmt und darf nicht weniger als 20.000,00 Euro und nicht mehr als das Tarifgehalt laut der Anlage B) betragen, erhöht um 20% für den Leiter der Organisationseinheit, die laut der Ämterordnung übergeordnet ist.

(3) Sofern die Organisation der Körperschaft keine übergeordneten Organisationseinheiten vorsieht, so wird die Erhöhung laut Abs. 2 - unbeschadet der finanziellen Deckung des Fonds - je nach Einstufung der Organisationseinheiten aufgeteilt.

(4) Die Einstufung der Organisationseinheiten wird vom Regionalausschuss nach vorheriger Besprechung mit den Gewerkschaften auf der Grundlage der beschlossenen Kriterien verfügt.

5. La retribuzione di posizione è annualmente ridotta e trasformata in assegno personale pensionabile. La riduzione avviene computando il 6,5% della misura prevista nell'anno precedente per la posizione ricoperta. L'assegno personale complessivamente in godimento a seguito dell'applicazione del presente comma riduce, di pari importo, l'ammontare della retribuzione di posizione spettante.

Art. 7

Nel contratto collettivo 27 febbraio 2006, titolo IV, capo I, l'art. 43 "Indennità di bilinguità e trilinguità" è modificato nel modo seguente:

1. Al dirigente in possesso dell'attestato di conoscenza delle lingue italiana e tedesca rilasciato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 e successive modificazioni, di grado almeno pari o immediatamente inferiore a quello richiesto per la posizione economico-professionale ricoperta, spetta l'indennità di bilinguità nella misura stabilita dall'allegato B) per l'attestato posseduto.

2. Al personale di cui al comma 1 in possesso dell'attestato di conoscenza della lingua ladina di grado almeno pari o immediatamente inferiore a quello richiesto per la posizione economico-professionale ricoperta, è attribuita una maggiorazione pari al 50% dell'indennità di cui al comma 1.

3. Le indennità di cui ai commi 1 e 2, fermo restando i requisiti ivi previsti, competono anche al personale dipendente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bolzano nonché al personale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento, che ricopre posti per i quali il bilinguismo o il trilinguismo è necessario in relazione alle funzioni previste.

4. Le indennità di cui al presente articolo sono attribuite con le modalità previste per la corresponsione del trattamento economico fondamentale, di cui fanno parte.

5. Restano confermate ma non adeguate ai nuovi importi, le indennità attribuite al dirigente in applicazione della normativa contrattuale precedente.

Art. 8 Nuove nomine

Nel contratto collettivo 27 febbraio 2006, titolo IV, capo II, l'art. 48 "Nuove nomine" è modificato nel modo seguente:

1. Ai nuovi dirigenti è attribuito, con decorrenza dalla nomina, oltre il trattamento economico iniziale previsto dal presente contratto, a titolo di retribuzione individuale di anzianità:

(5) Das Funktionsgehalt wird jährlich gekürzt und in eine ruhegeldfähige persönliche Zulage umgewandelt. Die Kürzung beträgt 6,5% des im Vorjahr für die bekleidete Stellung vorgesehenen Betrags. Das Ausmaß des zustehenden Funktionsgehalts wird um den Gesamtbetrag der infolge der Anwendung dieses Absatzes zuerkannten persönlichen Zulage gekürzt.

Art. 7

Im IV. Titel I. Kapitel des Tarifvertrags vom 27. Februar 2006 wird der Art. 43 „Zwei- und Dreisprachigkeitszulage“ folgendermaßen geändert:

(1) Den Führungskräften, welche die im Sinne des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752 mit seinen späteren Änderungen ausgestellte Bescheinigung über die Kenntnis der italienischen und der deutschen Sprache der für die bekleidete Berufs- und Besoldungsklasse erforderlichen Stufe oder der unmittelbar niedrigeren Stufe besitzen, steht die Zweisprachigkeitszulage für die jeweilige Bescheinigung in dem Ausmaß laut Anlage B) zu.

(2) Dem Personal laut Abs. 1, das die Bescheinigung über die Kenntnis der ladinischen Sprache der für die bekleidete Berufs- und Besoldungsklasse erforderlichen Stufe oder der unmittelbar niedrigeren Stufe besitzt, wird eine Erhöhung von 50% der Zulage laut Abs. 1 zuerkannt.

(3) Die Zulagen laut Abs. 1 und 2 stehen - unbeschadet der Voraussetzungen laut genannten Absätzen - auch dem Personal der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammer Bozen sowie dem Personal der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammer Trient zu, das Stellen besetzt, für welche die Zweisprachigkeit oder die Dreisprachigkeit in Bezug auf die vorgesehenen Aufgaben erforderlich ist.

(4) Die Zulagen gemäß diesem Artikel werden aufgrund der Modalitäten zuerkannt, die für die Errichtung der Grundbesoldung, welche sie umfasst, vorgesehen sind.

(5) Die den Führungskräften in Anwendung des vorhergehenden Tarifvertrags zuerkannten Zulagen werden bestätigt, jedoch nicht den neuen Beträgen angepasst.

Art. 8 Neuernennungen

Im IV. Titel II. Kapitel des Tarifvertrags vom 27. Februar 2006 wird der Art. 48 „Neuernennungen“ folgendermaßen geändert:

(1) Ab dem Datum der Ernennung werden den neuen Führungskräften zusätzlich zu der in diesem Vertrag vorgesehenen Anfangsbesoldung folgende Beträge als Dienstalterszulage zuerkannt:

- a) se provenienti dai ruoli dell'Amministrazione regionale o camerale il 50% della retribuzione individuale di anzianità goduta nella qualifica di provenienza, salvo l'importo attribuito a tale titolo per la valutazione degli incarichi di direzione e l'eventuale assegno personale che spettano nella misura del 100%;
- b) se provenienti da altri enti pubblici il 50% della retribuzione individuale di anzianità in godimento presso l'Ente di provenienza.

Art. 9
Assunzioni a contratto

1. Ove il dirigente sia assunto a contratto a tempo determinato, allo stesso è attribuito dalla Giunta, in relazione alle competenze, alla posizione ricoperta e all'impegno richiesto, uno stipendio tabellare variabile fra l'80 ed il 140 % di quello stabilito dall'allegato B), nonché le altre voci retributive previste dall'art. 38 del contratto collettivo secondo le disposizioni recate per ogni emolumento dallo stesso. Allo stesso non competono gli eventuali riconoscimenti di cui all'art. 48 del contratto collettivo.

Art. 10
Riconoscimento esperienza professionale

1. La retribuzione individuale di anzianità in godimento è incrementata, a decorrere dal 1° gennaio 2006, a titolo di riconoscimento dell'esperienza professionale maturata, di un importo annuo pari al 1,2% del valore stipendiale al 31.12.2005, per ogni anno, e proporzionalmente per le frazioni di tempo inferiori all'anno con arrotondamento al mese intero, di proposizione alle strutture organizzative nel periodo 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2004.

Art. 11
Norme finali

1. Sono modificati parzialmente, secondo i testi seguenti gli allegati B e C del contratto collettivo.

2. La nuova regolamentazione del trattamento di missione ha decorrenza 1° luglio 2007.

3. Per l'anno 2007 e successivi il fondo previsto dall'art. 40 del contratto collettivo è ulteriormente incrementato dell'importo di Euro 13.460,00 comprensivo degli oneri riflessi.

4. La retribuzione di posizione già attribuita per l'anno 2007, in relazione alla disponibilità del fondo, è incrementata dell'importo minimo lordo annuo di Euro 1.560,00.

5. Le risorse destinate alla retribuzione di risultato di cui all'art. 42 del contratto collettivo e non assegnate per l'anno 2005 sono portate ad incremento del fondo previsto dall'art. 40 del contratto collettivo nell'anno 2007.

- a) wenn sie in den Stellenplänen der Regionalverwaltung oder Handelskammern eingestuft waren: 50% der für den bisher bekleideten Funktionsrang zustehenden Dienstalterszulage, mit Ausnahme des für die Dienstalterszulage berechneten Anteils der Direktionszulage und der eventuellen persönlichen Zulage, die in Höhe von 100% zustehen;
- b) wenn sie aus anderen öffentlichen Verwaltungen stammen: 50% der bei der Herkunftskörperschaft bezogenen Dienstalterszulage.

Art. 9
Einstellungen mit Vertrag

(1) Der mit einem befristeten Vertrag eingestellten Führungskraft werden vom Regionalausschuss in Bezug auf den Zuständigkeitsbereich, die bekleidete Stelle und die geforderte Leistung ein zwischen 80 und 140% des in der Anlage B) festgesetzten Ausmaßes variierendes Tarifgehalt sowie die weiteren Bezüge laut Art. 38 des Tarifvertrags gemäß den darin für jeden Bezug vorgesehenen Bestimmungen zuerkannt. Der genannten Führungskraft stehen die eventuellen Beträge laut Art. 48 des Tarifvertrags nicht zu.

Art. 10
Anerkennung der Berufserfahrung

(1) Die zustehende Dienstalterszulage wird ab 1. Jänner 2006 um einen jährlichen Betrag in Höhe von 1,2% des zum 31. Dezember 2005 bezogenen Gehalts als Anerkennung der Berufserfahrung für jedes Jahr bzw. proportional dazu für Jahresabschnitte - mit Aufrundung auf den ganzen Monat - erhöht, in dem bzw. in denen im Zeitraum 1. Jänner 2002 - 31. Dezember 2004 eine Organisationseinheit geleitet wurde.

Art. 11
Schlussbestimmungen

(1) Die Anlagen B und C zum Tarifvertrag werden gemäß den nachstehenden Wortlauten zum Teil geändert.

(2) Die neue Regelung der Außendienstvergütung gilt ab 1. Juli 2007.

(3) Für das Jahr 2007 und die darauf folgenden Jahre wird der Fonds laut Art. 40 des Tarifvertrags um einen Betrag von 13.460,00 Euro, einschließlich der Sozialbeiträge, erhöht.

(4) Aufgrund der verfügbaren Fondsmitte wird das für das Jahr 2007 bereits zuerkannte Funktionsgehalt um einen Mindestbruttobetrag von 1.560,00 Euro jährlich erhöht.

(5) Mit den für das Ergebnisgehalt laut Art. 42 des Tarifvertrags bestimmten Mitteln, die für das Jahr 2005 nicht zugewiesen wurden, wird der Fonds laut Art. 40 des Tarifvertrags im Jahr 2007 aufgestockt.

6. La graduazione delle strutture va disposta annualmente nel rispetto della distribuzione delle risorse stabilite dall'art. 41 del contratto collettivo.

7. Le parti convengono che le risorse contrattuali disponibili per il presente contratto saranno incrementate, coerentemente con la previsione delle direttive giuntali, qualora e nella misura in cui a livello nazionale e locale si definiscano aumenti superiori a quelli previsti nel presente contratto in relazione all'accordo sul costo del lavoro del luglio 1993.

(6) Die Einstufung der Organisationseinheiten ist jährlich unter Beachtung der Verteilung der Mittel gemäß Art. 41 des Tarifvertrags jährlich zu verfügen.

(7) Die Parteien kommen überein, dass die für diesen Vertrag zur Verfügung stehenden Mittel in Übereinstimmung mit den Richtlinien der Regionalregierung entsprechend aufgestockt werden, falls auf gesamtstaatlicher und auf lokaler Ebene größere Erhöhungen als die in diesem Vertrag vorgesehenen in Zusammenhang mit dem Abkommen über die Arbeitskosten von Juli 1993 bestimmt werden.

Allegato/Anlage B)

TABELLA TRATTAMENTO ECONOMICO

GEHALTSTABELLE

Stipendio tabellare (misura annua per 12 mensilità)		Indennità di bilinguità e di trilinguità (misura mensile dall'1.1.2007)		
dal/ab 1.1.2006	dal/ab 1.1.2007	Tipologia attestato posseduto	Indennità di Bilinguità	Indennità di Trilinguità
		Nachweis	Zweisprachigkeitszulage	Dreisprachig- keitszulage
Euro 50.316,00	Euro 51.120,00	Pat./Nachweis A	Euro 258,00	Euro 129,00
		Pat. /Nachweis B	Euro 215,00	Euro 107,50

Allegato C) / Anlage C)**TRATTAMENTO DI MISSIONE****Art. 1***Definizioni e autorizzazione*

1. Per missione si intende l'espletamento di un servizio in località situate fuori dell'ordinaria sede di servizio del dirigente interessato distanti almeno dieci chilometri dalla sede di servizio o dalla residenza o dimora abituale se più vicina e per una durata di almeno tre ore.

2. Per sede di servizio si intende il centro abitato o la località isolata in cui ha sede l'ufficio o l'impianto presso il quale il dirigente presta abitualmente servizio.

Art. 2*Rimborso delle spese di vitto*

1. Ove durante la missione ci sia la necessità di consumare il pasto fuori dalla propria sede di servizio o del comune di abituale dimora, compete il rimborso della spesa documentata, mediante fattura o ricevuta fiscale, nel limite di Euro 32,00 per un pasto. In caso di durata della missione non inferiore a dodici ore il limite di rimborso è raddoppiato relativamente ad uno o due pasti.

I limiti di spesa di cui al presente comma, nel caso di missioni all'estero, sono aumentati del cinquanta per cento. Con dichiarazione vistata dal Presidente della Giunta regionale o dall'Assessore competente, tali limiti possono essere derogati.

2. Il pasto va consumato, ove possibile, in locali convenzionati con l'uso del buono pasto. Il rimborso è quindi limitato alla quota a carico del dirigente.

3. Ove, per esigenze di servizio, durante la missione non sia possibile al dirigente fruire del pasto, allo stesso compete un importo forfetario corrispondente al valore intero del pasto completo previsto dal servizio alternativo di mensa.

4. Il rimborso di cui al precedente comma 3 compete anche al dirigente adibito in via eccezionale a servizi di carattere particolare, che non consentano la normale pausa pranzo.

AUSSENDIENSTVERGÜTUNG**Art. 1***Definitionen und Genehmigung*

(1) Unter Außendienst versteht man die Durchführung einer Arbeitsleistung von mindestens drei Stunden außerhalb des üblichen Dienstortes der betreffenden Führungskraft, und zwar an einem Orte, der mindestens zehn Kilometer vom Dienstsitz oder vom Wohnsitz oder vom gewöhnlichen Aufenthaltsort entfernt liegt, wenn dieser näher liegt.

(2) Unter Dienstort versteht man eine Ortschaft oder einen abgelegenen Ort, an dem sich das Amt oder die Gebäude befinden, in dem bzw. in denen die Führungskraft normalerweise tätig ist.

Art. 2*Rückerstattung der Verpflegungskosten*

1. Wenn während des Außendienstes die Notwendigkeit besteht, die Mahlzeit außerhalb des eigenen Dienstsitzes oder der Gemeinde einzunehmen, in der die Führungskraft normalerweise wohnt, hat diese Anrecht auf die Rückerstattung der mittels Rechnung oder Steuerquittung belegten Kosten für eine Mahlzeit über einen Betrag von höchstens 32,00 Euro. Bei Außendienst, dessen Dauer mindestens zwölf Stunden beträgt, wird das Höchstmaß der Rückerstattung für eine oder zwei Mahlzeiten verdoppelt. Bei Dienstreisen ins Ausland wird das Höchstmaß der Ausgaben gemäß diesem Absatz um 50% erhöht. Um dieses Höchstmaß überschreiten zu dürfen, muss eine vom Präsidenten der Region oder vom zuständigen Assessor mit dem Sichtvermerk versehene Erklärung abgegeben werden.

(2) Die Mahlzeit ist, wenn möglich, in den vertragsgebundenen Gastbetrieben unter Verwendung des Essensgutscheins einzunehmen. Die Rückerstattung erfolgt demnach lediglich für den Anteil zu Lasten der Führungskraft.

(3) Sollte die Führungskraft während des Außen- dienstes die Mahlzeit aus Diensterfordernissen nicht einnehmen können, so steht ihr ein Pauschalbetrag entsprechend dem Gesamtwert der kompletten Mahlzeit zu, die aufgrund des alternativen Mensadienstes vorgesehen ist.

4. Die Rückerstattung gemäß vorstehendem Abs. 3 steht auch den Führungskräften zu, die ausnahmsweise Sonderdienste durchführen, aufgrund deren die übliche Mahlzeitpause nicht stattfinden kann.

Art. 3

*Rimborso delle spese di viaggio
e pernottamento*

1. In caso d'uso di mezzi pubblici di trasporto di linea (treno, autobus, aereo, nave, ecc.) compete il rimborso delle spese documentate.

2. Premesso che a parità di prestazioni deve essere privilegiato l'uso di mezzi di cui al comma 1, in caso di uso del proprio automezzo compete per ogni chilometro dell'itinerario la seguente indennità chilometrica:

- a) Per autovetture:
 - un terzo del prezzo della benzina verde;
- b) per motocicli:
 - un nono del prezzo della benzina verde.

Il numero dei chilometri percorsi viene determinato come segue:

- per viaggi entro il territorio della regione in base all'elenco delle distanze dal capoluogo delle due province, ai comuni, paesi, frazioni, ecc., predisposto dall'Amministrazione regionale;
- per viaggi fuori dal territorio della regione in base alle distanze desunte dal percorso stabilito nella relativa autorizzazione.

In entrambi i casi, sulla distanza indicata è consentita una maggiorazione massima del 10%.

3. Le variazioni del prezzo della benzina si applicano a decorrere dal primo giorno del mese successivo, tenendo conto dell'ultima variazione intervenuta nel mese precedente.

4. Per il rimborso delle spese di viaggio si considera la distanza tra la sede di servizio e la località nella quale viene compiuta la missione. Qualora la missione abbia inizio dal luogo di dimora del dirigente, si considera la distanza tra il luogo di dimora e la località nella quale viene compiuta la missione.

5. Vengono rimborsate, dietro presentazione di regolare documentazione, anche le spese sostenute per pedaggi autostradali e per il parcheggio nonché, in casi eccezionali, per l'uso del taxi.

6. Vengono inoltre rimborsate le spese regolarmente documentate per il pernottamento e la prima colazione in albergo o di utilizzo di vagone letto. Salvo giustificate eccezioni il pernottamento deve avvenire in alberghi con non più di quattro stelle.

Art. 4

Uso del proprio automezzo per viaggi di servizio

1. L'Amministrazione può autorizzare il dirigente all'uso di un automezzo proprio per effettuare viaggi di servizio. È consentito l'uso di mezzi di trasporto non di proprietà, purché il dirigente presenti

Art. 3

*Rückerstattung der Reise-
und Übernachtungskosten*

(1) Bei Benutzung öffentlicher Linienverkehrsmittel (Bahnen, Busse, Flugzeuge, Schiffe usw.) steht den Führungskräften die Rückerstattung der belegten Kosten zu.

(2) Vorausgeschickt, dass bei gleichen Leistungen die Verkehrsmittel gemäß Abs. 1 zu benutzen sind, steht den Führungskräften für den Fall der Benutzung des eigenen Kraftfahrzeugs für jeden Kilometer der Reisestrecke folgendes Kilometergeld zu:

- a) für PKWs:
 - ein Drittel des Preises für bleifreies Benzin;
- b) für Motorräder:
 - ein Neuntel des Preises für bleifreies Benzin.

Die Anzahl der zurückgelegten Kilometer wird folgendermaßen festgelegt:

- für Reisen innerhalb der Region auf der Grundlage des von der Regionalverwaltung erstellten Handbuchs der Entfernung zwischen der Hauptstadt und Gemeinden, Dörfern, Fraktionen usw. der jeweiligen Provinz;
- für Reisen außerhalb der Region auf der Grundlage der Strecke, die in der diesbezüglichen Genehmigung festgelegt wird.

In beiden Fällen ist eine Erhöhung um höchstens 10% der angegebenen Entfernung möglich.

(3) Die Anpassung der Benzinpriise erfolgt am ersten Tag eines jeden Monats aufgrund der letzten Preisschwankung im vorhergehenden Monat.

(4) Mit Hinblick auf die Rückerstattung der Reisekosten gilt die Entfernung vom Dienstsitz zu dem Ort, an dem der Außendienst geleistet wird. Beginnt der Außendienst an dem Ort, an dem die Führungskraft normalerweise lebt, so gilt die Entfernung zwischen diesem Ort und dem Ort, an dem der Außendienst stattfindet.

(5) Nach Vorlegung der ordnungsgemäßen Belege werden auch Maut- und Parkplatzgebühren sowie - in Ausnahmefällen - die Taxikosten zurückerstattet.

(6) Darüber hinaus werden ordnungsgemäß belegte Kosten für Übernachtung und Frühstück in Hotels oder für die Benutzung von Schlafwagen rückerstattet. Abgesehen von gerechtfertigten Ausnahmefällen darf die Übernachtung nur in Hotels mit nicht mehr als vier Sternen erfolgen.

Art. 4

Benutzung des eigenen Kraftfahrzeugs für Dienstreisen

1. Die Verwaltung kann die Führungskraft zur Benutzung des eigenen Kraftfahrzeugs für Dienstreisen ermächtigen. In dieser Hinsicht ist auch die Benutzung von Fahrzeugen zulässig, die nicht Eigentum der Füh-

dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciato dal proprietario, che lo autorizza ad averne la piena disponibilità. Al personale medesimo è corrisposta l'indennità chilometrica di cui al secondo comma dell'art. 3 del presente regolamento.

2. L'autorizzazione è rilasciata dal dirigente della Ripartizione del personale su presentazione di domanda da parte dell'interessato dalla quale risulti che l'Amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità circa l'uso del mezzo ed è subordinata al possesso della abilitazione alla guida di autoveicoli, al pagamento della tassa di circolazione e della polizza di assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile verso terzi.

3. La stessa è valida fino alla revoca scritta da parte della stessa autorità che l'ha concessa a condizione che siano rispettate tutte le disposizioni di legge vigenti che regolano il rilascio e la validità della patente di guida, l'assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile verso terzi, il pagamento della tassa di possesso e che permangano la proprietà o le condizioni di disponibilità del mezzo come stabilite dal primo comma.

4. La mancanza di uno dei requisiti specificati al comma precedente determina la sospensione automatica dell'efficacia dell'autorizzazione fino alla regolarizzazione dell'elemento mancante.

5. Nell'eventualità di sostituzione della vettura che verrà usata per viaggi di servizio il dirigente dovrà presentare apposita domanda per il rilascio di una nuova autorizzazione.

6. Nei viaggi di servizio il dirigente autorizzato all'uso dell'automezzo proprio o di quello di cui ha la disponibilità può trasportare, in relazione al servizio comandato, altri soggetti.

7. In caso di incidente in viaggio di servizio compiuto con proprio automezzo, al dirigente in missione spetta il rimborso delle spese di riparazione dell'automezzo stesso, salvo una franchigia di Euro 50,00 a carico del dirigente, sempre che non esista colpa grave del dirigente e che l'incidente sia stato accertato da organo di polizia competente e non siano tenute al risarcimento terze persone. Nel caso in cui si tratti di incidente di lieve entità e sia quindi impossibile ottenere il rilievo sul posto da parte degli organi di polizia competenti, il relativo verbale viene sostituito dal verbale di dichiarazione spontanea o di denuncia resa agli organi di polizia competenti in relazione al luogo dove si è verificato l'incidente e dalla prova testimoniale circa l'ora ed il luogo dell'incidente medesimo.

8. Le modalità attuative del disposto di cui al comma 7, sono quelle indicate nel regolamento approvato con DPGR 23.2.1984, n. 4/L.

rungskraft sind, vorausgesetzt, sie legt eine vom Eigentümer erstellte Erklärung zum Ersatz eines Notorietätsaktes vor, durch die sie ermächtigt wird, uneingeschränkt über das Fahrzeug verfügen zu dürfen. Dem betreffenden Personal wird das Kilometergeld gemäß Art. 3 Abs. 2 dieser Anlage entrichtet.

(2) Die Ermächtigung wird vom Leiter der Abteilung für Personalangelegenheiten nach Einreichung eines Antrags von Seiten des Interessenten ausgestellt, aus dem hervorgeht, dass die Verwaltung von jeglicher Verantwortung mit Hinblick auf die Benutzung des Fahrzeugs befreit wird. Dabei wird vorausgesetzt, dass die Führungskraft im Besitz des erforderlichen Führerscheins ist und die Kfz-Steuer und die obligatorische Kfz-Haftpflichtversicherung bezahlt hat.

(3) Die Ermächtigung gilt bis zum schriftlichen Widerruf durch die Verwaltung, die diese ausgestellt hat, und zwar unter der Bedingung, dass sämtliche gesetzlichen Bestimmungen beachtet werden, welche die Ausstellung und die Gültigkeit des Führerscheins, die Haftpflichtversicherung und die Entrichtung der Kfz-Steuer betreffen. Ebenso müssen die unter Abs. 1 genannten Voraussetzungen hinsichtlich des Eigentums bzw. die Tatsache, dass das Fahrzeug dem Bediensteten zur Verfügung steht, unverändert bleiben.

(4) In Ermangelung einer der im vorstehenden Absatz genannten Voraussetzungen wird die Wirkung der Ermächtigung bis zu dem Zeitpunkt, an dem die Ordnungswidrigkeit behoben wird, automatisch ausgesetzt.

(5) Sollten die Führungskräfte andere als die angegebenen Kraftfahrzeuge für die Dienstreisen benutzen, so haben sie eine neue Ermächtigung beantragen.

(6) Bei Dienstreisen kann die Führungskraft, die zur Benutzung des eigenen Kraftfahrzeugs oder des zur Verfügung gestellten Fahrzeugs ermächtigt wurde, weitere Personen befördern, sofern dies für den durchzuführenden Dienst erforderlich ist.

(7) Bei Unfällen mit dem eigenen Kraftfahrzeug während der Dienstreise steht der Führungskraft im Außendienst abgesehen von einer Selbstbeteiligung von 50,00 Euro die Rückerstattung der Reparaturkosten zu. Dies gilt nur für den Fall, dass der Unfall nicht auf grobe Fahrlässigkeit der Führungskraft zurückzuführen ist und dass der Unfall von den zuständigen Polizeiorganen aufgenommen wurde und keine Dritten zum Schadensersatz verpflichtet sind. Sollte es sich um einen leichten Unfall handeln, so dass die Erhebung vor Ort seitens der zuständigen Polizeiorgane nicht möglich ist, so wird das entsprechende Protokoll durch das Protokoll der Selbsterklärung oder der Anzeige, die an die für den Unfallort zuständigen Polizeiorgane erstattet wurde, sowie durch den Zeugenbeweis bezüglich der Uhrzeit und des Unfallortes ersetzt.

(8) Die Modalitäten für die Anwendung der Bestimmungen gemäß Abs. 7 sind der mit DPRA vom 23. Februar 1984, Nr. 4/L genehmigten Verordnung zu entnehmen.

Art. 5
Disposizioni speciali

1. Al dirigente che compia viaggi di servizio entro il centro abitato ove ha sede l'ufficio di assegnazione o in località distanti meno di 10 chilometri dalla sede di servizio o dalla località di abituale dimora compete il rimborso di cui all'art. 3 delle spese di viaggio e l'indennità chilometrica in relazione alla distanza effettivamente percorsa.

Art. 6
Anticipazioni spese

1. Per le missioni l'Amministrazione può su richiesta concedere un'anticipazione delle prevedibili spese, rimborsabili dietro presentazione di fattura o ricevuta fiscale. L'anticipazione viene concessa solamente qualora le relative spese ammontano a non meno di Euro 150,00.

Art. 7
Liquidazione delle missioni

1. La liquidazione della missione ha luogo, di norma, con la mensilità successiva alla data di presentazione della tabella. Al modulo di liquidazione compilato vanno allegate, se esistenti, la documentazione giustificativa comprovante le spese di viaggio e/o di pernottamento e/o di vitto, nonché altre eventuali documentazioni.

Art. 8
Provvedimenti disciplinari

1. Il dirigente che, al fine di ritrarne un indebito vantaggio, sottoscrive distinte o dichiarazioni in tutto o in parte non veritiere sulle missioni eseguite, risponde ad ogni effetto, anche disciplinare, delle distinte presentate e delle dichiarazioni rese.

Art. 9
Sede di servizio

1. La sede di servizio dei dirigenti può essere stabilita dalla Giunta regionale sia in Trento o in Bolzano. Lo spostamento da una sede all'altra per garantire la funzionalità della struttura cui il dirigente è preposto, comporta soltanto il rimborso delle spese di viaggio unitamente al riconoscimento come servizio del tempo di viaggio e solamente nel caso in cui il viaggio non sostituisca quello normale di rientro nella residenza.

Art. 5
Sonderbestimmungen

(1) Der Führungskraft, die Dienstreisen innerhalb der Ortschaft, in der sich der jeweilige Dienstsitz befindet, oder in Orte unternimmt, die weniger als 10 km vom Dienstsitz oder vom gewöhnlichen Aufenthaltsort entfernt sind, steht die Rückerstattung der Reisekosten gemäß Art. 3 und das Kilometergeld in Bezug auf die effektiv zurückgelegte Strecke zu.

Art. 6
Vorstreckung von Beträgen

(1) Für den Außendienst kann die Verwaltung auf Antrag eine Vorstreckung von Beträgen zur Deckung der vorhersehbaren Ausgaben gewähren, die gegen Vorlage der Rechnung oder der gesetzlich vorgeschriebenen Quittung zurückerstattet werden können. Der Vorschuss wird nur dann gewährt, wenn die entsprechenden Ausgaben mindestens 150,00 Euro betragen.

Art. 7
Auszahlung der Außendienstvergütung

(1) Die Auszahlung der Außendienstvergütung erfolgt in der Regel zusammen mit dem Monatsgehalt, das auf das Datum der Vorlegung der Tabelle folgt. Dem ausfüllten Auszahlungsvordruck müssen - wenn vorhanden - die Ausgabenbelege über die Reisekosten und/oder Übernachtungs- und/oder Verpflegungskosten sowie weitere eventuelle Ausgabenbelege beigelegt werden.

Art. 8
Disziplinarmaßnahmen

(1) Die Führungskraft, die Aufstellungen oder Erklärungen über den Außendienst unterschreibt, die nicht oder nur teilweise der Wahrheit entsprechen, um daraus einen ungerechtfertigten Nutzen zu ziehen, ist in jeder Hinsicht, auch in Bezug auf die disziplinarischen Aspekte, für die eingereichten Aufstellungen und für die abgegebenen Erklärungen verantwortlich.

Art. 9
Dienstsitz

(1) Der Regionalausschuss kann den Dienstsitz der Führungskräfte sowohl in Trient als auch in Bozen festlegen. Die Fahrt von einem Dienstsitz zum anderen, die erfolgt, um den ordnungsgemäßen Betrieb der von der Führungskraft geleiteten Organisationseinheit zu gewährleisten, bringt nur die Rückerstattung der Reisekosten und die Anerkennung der Fahrzeiten als geleisteter Dienst mit sich, und zwar, wenn es sich bei der Reise nicht um die normale Rückkehr zum eigenen Wohnort handelt.